Regolamento relativo all'informativa sulla **sostenibilità** nel settore dei servizi finanziari

Informazioni pubblicate sul sito web

Maggio 2025

Informazioni pubblicate sul sito web riguardanti il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") concernenti Nuveen Global Investors Fund plc (la "Società").

Informazioni riguardanti il Regolamento SFDR Livello 1 1

Informazioni riguardanti il Regolamento SFDR Livello 2:

Nuveen Global Infrastructure Fund	3
Nuveen Winslow U.S. Large-Cap Growth ESG Fund	4
Nuveen Global Emerging Markets Debt Fund	5
Nuveen Global Real Estate Carbon Reduction Fund	7
Nuveen Emerging Markets Sustainable Bond Fund	8
Nuveen U.S. Sustainable Bond Fund	10
Nuveen Global Sustainable Bond Fund	12
Nuveen Global Credit Impact Bond Fund	14

Integrazione dei rischi di sostenibilità

La Società ha adottato la dichiarazione sul rischio di sostenibilità (la “Dichiarazione”) di Nuveen Fund Advisors, LLC (il “Gestore degli investimenti”) al fine di integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento dei suoi comparti (i “Fondi”). Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance (“ESG”) che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento.

Sebbene la Dichiarazione sia applicabile al Gestore degli investimenti e a tutte le sue affiliate, compreso ogni subgestore degli investimenti nominato dal Gestore degli investimenti in relazione a uno o più Comparti (ciascuno, un “Subgestore degli investimenti”), ogni Subgestore degli investimenti adotta un approccio d’investimento unico per perseguire rendimenti competitivi corretti per il rischio per conto dei Fondi.

Ciascun Subgestore degli investimenti considera i fattori ESG nell’ambito della ricerca sugli investimenti, della dovuta diligenza, della costruzione del portafoglio e del monitoraggio continuo, come parte della propria strategia di gestione attiva del portafoglio per i Fondi interessati.

Il probabile impatto dei rischi di sostenibilità sui rendimenti di ciascun Fondo dipenderà dall’esposizione di ciascun Fondo a tali investimenti e dalla rilevanza del rischio di sostenibilità. L’eventualità che insorga un rischio di sostenibilità in relazione a ciascun Fondo dovrebbe essere mitigata dall’approccio del Subgestore degli investimenti pertinente all’integrazione del rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento e dalla politica di investimento applicabile al Fondo. Tuttavia, non c’è alcuna garanzia che queste misure attenuino o impediscano il concretizzarsi di un rischio di sostenibilità in relazione a un Fondo.

Ulteriori informazioni sulla Società e sulla Dichiarazione del Gestore degli investimenti sono disponibili all’indirizzo

www.nuveen.com/ucits

Nessuna considerazione degli effetti negativi sulla sostenibilità

Attualmente il Gestore, insieme al Gestore degli investimenti, non considera i principali effetti negativi delle sue decisioni di investimento in relazione ai Fondi e concernenti i fattori di sostenibilità ai sensi dell’Articolo 4(1)(a) del Regolamento SFDR, principalmente a causa della natura, della dimensione e della complessità dei Fondi. La posizione del Gestore sui principali effetti negativi in relazione ai Fondi sarà oggetto di verifica annuale dal Gestore, in collaborazione con il Gestore degli investimenti.

Ulteriori informazioni sulla considerazione degli effetti negativi sulla sostenibilità da parte della Società e del Gestore degli investimenti sono disponibili all’indirizzo

www.nuveen.com/ucits

Politica retributiva

La politica retributiva della Società tiene conto della conformità con le sue politiche relative all’integrazione dei rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento.

Ulteriori informazioni sulla politica retributiva della Società sono disponibili all’indirizzo

www.nuveen.com/ucits

**Nuveen Global Infrastructure
Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nell’investire in società di infrastrutture pulite che risolvono le sfide ambientali e migliorano le caratteristiche operative in modo da ottenere risultati ambientali positivi, diretti e misurabili.

In condizioni normali di mercato, il Fondo investirà almeno l’80% del proprio Valore patrimoniale netto in titoli azionari di società infrastrutturali globali e di società che svolgono attività associate. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Gli investimenti del Fondo in titoli sono soggetti a criteri applicati a livello di emittente o di titolo nell’ambito del Quadro di valutazione d’impatto proprietario del Subgestore degli investimenti (il “Quadro di valutazione d’impatto”). Gli investimenti in titoli azionari di società di infrastrutture globali saranno limitati agli emittenti che il Subgestore degli investimenti definisce come società di infrastrutture pulite. L’investimento in titoli a reddito fisso sarà limitato a titoli emessi da società di infrastrutture pulite o in cui l’uso dei proventi raccolti dal titolo (come descritto nel prospetto o nel documento di offerta del titolo in base ai documenti di offerta e/o all’impegno con gli emittenti) sostiene direttamente almeno uno dei temi del Quadro di valutazione d’impatto individuati di seguito.

Per questo Fondo, il Subgestore degli investimenti definisce le società di infrastrutture pulite come società di infrastrutture che destinano almeno il 50% dei ricavi o delle spese di capitale pianificate (escluse le spese di capitale per la manutenzione) al sostegno della transizione energetica (tra cui, in via non esclusiva, le società di servizi di pubblica utilità che

impiegano tecnologie di energia rinnovabile o le società di trasporto - come le società ferroviarie - con un’impronta di carbonio inferiore nel ciclo di vita rispetto alle tecnologie concorrenti), la fornitura di acqua per uso residenziale, commerciale o industriale (esclusa l’acqua in bottiglia consumabile) e/o il riciclo dell’acqua, o la gestione dei rifiuti e/o la bonifica ambientale (inclusa, in via non esclusiva, la rimozione dell’inquinamento o dei contaminanti dalle acque sotterranee, superficiali o dal suolo).

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

Al momento dell’investimento, almeno il 100% degli investimenti effettuati dal Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, saranno investimenti sostenibili con obiettivi ambientali ai sensi del Regolamento SFDR. Ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile non viene utilizzato un indice di riferimento.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen Winslow U.S. Large-
Cap Growth ESG Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza della promozione delle
caratteristiche ambientali e/o sociali****Sintesi**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali come l’azione contro il cambiamento climatico, l’uso responsabile delle risorse naturali, le pratiche di gestione dei rifiuti e le opportunità ambientali. Il Fondo promuove caratteristiche sociali quali la gestione del capitale umano, la sicurezza dei prodotti, le opportunità sociali e la gestione responsabile della catena di approvvigionamento. Il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Fondo investirà principalmente in titoli azionari di società quotate o domiciliate negli Stati Uniti con una capitalizzazione di mercato superiore a 4 miliardi di dollari al momento dell’acquisto. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Il subgestore degli investimenti del Fondo, Winslow Capital Management, LLC (il “Subgestore degli investimenti”) seleziona i titoli azionari attraverso una ricerca fondamentale bottom-up incentrata sull’individuazione di società in crescita socialmente consapevoli in possesso delle seguenti caratteristiche o di parte di esse: (i) partecipazione a un settore con opportunità di crescita potenziali; (ii) rafforzamento della propria quota di mercato o detenzione della quota di mercato maggiore; (iii) presenza di vantaggi competitivi identificabili e sostenibili; (iv) presenza di un team di gestione in grado di mantenere il vantaggio competitivo dell’emittente; (v) presenza di un rendimento elevato, e preferibilmente in crescita, sul capitale investito; e (vi) comprovate caratteristiche ESG sostenibili.

Non si propone di concentrare gli investimenti in un unico gruppo industriale.

Gli investimenti del Fondo sono soggetti a una valutazione ESG completa in cui i fattori ESG, tra cui le “controversie aziendali”, quali le questioni relative ai diritti dei lavoratori, e le “preoccupazioni in materia di sostenibilità”, per esempio in ambito sociale e di governance, come stabilite dal Subgestore degli investimenti, fanno parte dell’analisi fondamentale degli investimenti del Subgestore degli investimenti.

Il Subgestore degli investimenti intende allineare il 100% degli investimenti del Fondo, ad esclusione della liquidità in deposito, alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali. Non viene utilizzato un indice di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Per supportare il processo decisionale del Fondo vengono utilizzati dati e sistemi proprietari e di terzi.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. La natura soggettiva dei criteri non finanziari rende possibile un’ampia varietà di risultati. L’analisi dipende anche dalla divulgazione dei dati rilevanti da parte delle aziende e la disponibilità di tali dati può essere limitata. Queste limitazioni sono mitigate dall’utilizzo di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen Global Emerging
Markets Debt Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza della promozione delle
caratteristiche ambientali e/o sociali****Sintesi**

Per gli emittenti societari, il Fondo promuove caratteristiche ambientali quali (i) il cambiamento climatico, l'uso delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti e le opportunità ambientali; (ii) il capitale umano, la sicurezza dei prodotti e le opportunità sociali; e (iii) la corporate governance, l'etica aziendale e le politiche governative e pubbliche.

Considerazioni aggiuntive comprendono il grado di adesione delle società a norme e principi internazionali e l'importanza del coinvolgimento in controversie ESG. Queste caratteristiche sono valutate su base comparativa nell'ambito della valutazione ESG degli emittenti societari dei Mercati emergenti di *Nuveen Asset Management, LLC* (il “Subgestore degli investimenti”). Per gli emittenti sovrani, le caratteristiche ambientali e sociali promosse includono: (i) la capacità di proteggere, sfruttare e integrare le proprie risorse naturali, gestire il cambiamento climatico e le vulnerabilità ed esternalità ambientali; (ii) la capacità di garantire l'accesso ai servizi di base e soddisfare i bisogni primari, affrontare le disuguaglianze e rispettare i diritti umani; e (iii) la pace e la sicurezza, lo stato di diritto, la facilità di fare impresa e la corruzione. Considerazioni aggiuntive comprendono il grado di adesione dei governi a norme e principi internazionali e l'importanza del coinvolgimento in controversie ESG. Queste caratteristiche sono valutate su base comparativa nell'ambito della valutazione ESG proprietaria del Subgestore degli investimenti sugli emittenti sovrani dei mercati emergenti. Il Fondo non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Il Fondo investirà almeno l'80% del Valore patrimoniale netto in titoli di debito a reddito fisso di emittenti dei Mercati emergenti¹. Il Subgestore degli investimenti effettua una propria analisi creditizia per identificare i titoli che soddisfano l'obiettivo di investimento del Fondo. Il Subgestore degli investimenti presta particolare attenzione alle tendenze economiche e ad altri eventi di mercato, compresi i fattori generali di domanda e offerta e gli eventi geopolitici che hanno un impatto sui mercati, per individuare le opportunità di investimento per il Fondo. I singoli titoli a reddito fisso in cui il Fondo investe sono selezionati dal Subgestore degli investimenti in base alla sua convinzione che gli emittenti siano sottovalutati, trascurati o malcompresi e, pertanto, offrano il potenziale per aumentare il rendimento corretto per il rischio del Fondo nel lungo periodo. Ulteriori dettagli sulla strategia di investimento del Fondo sono esposti di seguito alla sezione “Strategia d'investimento”.

Il Subgestore degli investimenti investe in emittenti che dimostrano un comportamento più solido sui fattori ESG materiali rispetto ai loro pari, sulla base delle valutazioni ESG proprietarie del Subgestore degli investimenti per emittenti societari e sovrani dei Mercati emergenti. Inoltre, al Subgestore degli investimenti non è consentito investire in emittenti che ritiene violino il Global Compact delle Nazioni Unite o che siano coinvolti in determinate attività commerciali controverse.

Il Subgestore degli investimenti prevede che il 65% degli investimenti del Fondo sarà allineato alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali. La valutazione ESG degli emittenti societari e sovrani dei Mercati emergenti e la politica di esclusione sono integrate in controlli pre e post negoziazione, tramite un approccio basato su regole.

Per supportare il processo decisionale del Fondo vengono utilizzati dati e sistemi proprietari e di terzi.

¹ A tal fine, il termine “Mercati emergenti” si riferisce a qualunque paese o mercato rappresentato nel JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Diversified

(l’“Indice EMBI-GD”) o qualsiasi altro paese o mercato con caratteristiche emergenti simili, come stabilito a discrezione del Subgestore degli investimenti.

I dati ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. La natura soggettiva dei criteri non finanziari comporta la possibilità di una vasta gamma di risultati. L’analisi dipende anche dalla divulgazione dei dati pertinenti da parte delle aziende e la disponibilità di tali dati può essere limitata. Tali limitazioni sono mitigate attraverso l’uso di una varietà di fonti di dati e la ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

Sebbene il Subgestore degli investimenti possa impegnarsi con emittenti e organismi di settore per migliorare la trasparenza informativa e modificare i comportamenti relativi ai fattori ESG, tale impegno non costituisce un criterio vincolante nell’ambito dell’obiettivo di investimento sostenibile.

Non viene utilizzato un indice di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

**Nuveen Global Real Estate
Carbon Reduction Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo d’investimento sostenibile del Fondo consiste nell’investire in società immobiliari che abbiano raggiunto la neutralità delle emissioni di gas a effetto serra, o che dimostrino una riduzione consistente delle emissioni di gas a effetto serra, e/o che abbiano fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra allineati al mantenimento del riscaldamento globale al di sotto dei 2° C.

Il Fondo applica una serie di criteri sostenibili vincolanti nel suo processo di selezione degli investimenti, ciascuno dei quali è ulteriormente dettagliato nella politica di investimento del Fondo:

- (i) in primo luogo, il Subgestore degli investimenti può investire solo in emittenti che soddisfano i criteri di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (e di altri gas a effetto serra) (i “Criteri di riduzione delle emissioni di anidride carbonica”), come descritto di seguito;
- (ii) in secondo luogo, il Subgestore degli investimenti applica un rating minimo di performance ESG per eliminare gli emittenti ritenuti in ritardo rispetto al proprio settore in base all’elevata esposizione e all’incapacità di gestire rischi ESG significativi; e
- (iii) in terzo luogo, il Subgestore degli investimenti non è autorizzato a investire in emittenti coinvolti in determinate attività commerciali, in base al livello di ricavi generati da tali attività.

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

In condizioni di mercato normali, il Fondo investirà almeno l’80% del proprio Valore patrimoniale netto in titoli azionari di società immobiliari. Il Fondo può anche investire in titoli a reddito fisso di società immobiliari. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

il 100% degli investimenti effettuati dal Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità (quali titoli di Stato, titoli a sconto, certificati di deposito, accettazioni bancarie, carta commerciale e buoni del tesoro di tipo investment grade e non investment grade e negoziati sui Mercati regolamentati) e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, rispetteranno i criteri sostenibili vincolanti del Fondo, sulla base delle informazioni disponibili al momento dell’investimento.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen Emerging Markets
Sustainable Bond Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nell’indirizzare il capitale verso (i) iniziative di finanziamento allineate ai temi di impatto sociale e ambientale del Fondo, che il team di gestione del portafoglio ritiene possano creare o perpetuare benefici sociali, ambientali e/o sostenibili nei settori dell’edilizia abitativa a prezzi accessibili, dello sviluppo comunitario ed economico, dell’energia rinnovabile e del cambiamento climatico, e delle risorse naturali, e verso (ii) emittenti che operano, si impegnano e sono governati al meglio per contribuire a risolvere le sfide sociali e ambientali.

Il Fondo applica una serie di criteri sostenibili vincolanti nel suo processo di selezione degli investimenti, ciascuno dei quali è ulteriormente dettagliato nella politica di investimento del Fondo:

- (i) Quando investe in base ai criteri ESG, come primo criterio sostenibile vincolante, il Subgestore degli investimenti non è autorizzato a investire in emittenti coinvolti in determinate attività commerciali, in base al livello di ricavi generati da tali attività.
- (ii) Il secondo criterio vincolante per gli investimenti secondo i criteri ESG è l’eliminazione degli emittenti che ottengono una valutazione ESG bassa rispetto ai concorrenti.
- (iii) Quando investe nell’ambito del Quadro di valutazione d’impatto, come criterio vincolante, il Subgestore degli investimenti si limita a investire solo in titoli che dimostrino l’utilizzo dei proventi con risultati sociali e/o ambientali positivi diretti e misurabili, allineati con l’obiettivo d’investimento del Fondo come sopra indicato.

L’ammissibilità della quota del Fondo investita in conformità al Quadro di valutazione d’impatto non è inoltre soggetta ai criteri ESG. Analogamente, la quota del Fondo investita secondo i criteri ESG non è ulteriormente soggetta al Quadro di valutazione d’impatto. Prima di effettuare qualsiasi investimento (ad esclusione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti come descritto sopra), attraverso i criteri ESG o il Quadro di valutazione d’impatto per conto del Fondo, il Subgestore degli investimenti considera l’affidabilità, la trasparenza, le pratiche di governance degli emittenti, la loro gestione degli effetti negativi e/o dei rischi ESG rilevanti.

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

Il Fondo investe principalmente in titoli di debito a reddito fisso di emittenti dei Mercati emergenti. Il Fondo non si concentrerà su alcun settore o ambito produttivo, né su altre caratteristiche specifiche legate all’emittente. Il Fondo investirà principalmente in un’ampia gamma di titoli a reddito fisso sovrani, quasi sovrani e societari. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Al momento dell’investimento, almeno il 100% degli investimenti effettuati dal Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, saranno investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali ai sensi del Regolamento SFDR. Ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile non viene utilizzato un indice di riferimento.

Il Fondo mira a raggiungere il proprio obiettivo sostenibile investendo in titoli a reddito fisso sottoposti alla valutazione del Subgestore degli investimenti circa i

comportamenti degli emittenti che dimostrano una leadership ESG sostanziale rispetto agli emittenti di pari livello o al Quadro di valutazione d’impatto del reddito fisso (il “Quadro di valutazione d’impatto”) di proprietà del Subgestore degli investimenti, entrambi descritti di seguito e nella sezione del Prospetto intitolata “Investment Objectives and Policies of the Funds”.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen U.S. Sustainable Bond
Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nell’indirizzare il capitale verso (i) iniziative di finanziamento allineate ai temi di impatto sociale e ambientale del Fondo, che il team di gestione del portafoglio ritiene possano creare o perpetuare benefici sociali, ambientali e/o sostenibili nei settori dell’edilizia abitativa a prezzi accessibili, dello sviluppo comunitario ed economico, dell’energia rinnovabile e del cambiamento climatico, e delle risorse naturali, e verso (ii) emittenti che operano, si impegnano e sono governati al meglio per contribuire a risolvere le sfide sociali e ambientali.

Il Fondo applica una serie di criteri sostenibili vincolanti nel suo processo di selezione degli investimenti, ciascuno dei quali è ulteriormente dettagliato nella politica di investimento del Fondo:

- (i) Quando investe in base ai criteri ESG, come primo criterio sostenibile vincolante, il Subgestore degli investimenti non è autorizzato a investire in emittenti coinvolti in determinate attività commerciali, in base al livello di ricavi generati da tali attività.
- (ii) Il secondo criterio vincolante per gli investimenti secondo i criteri ESG è l’eliminazione degli emittenti che ottengono una valutazione ESG bassa rispetto ai concorrenti.
- (iii) Quando investe nell’ambito del Quadro di valutazione d’impatto, come criterio vincolante, il Subgestore degli investimenti si limita a investire solo in titoli che dimostrino l’utilizzo dei proventi con risultati sociali e/o ambientali positivi diretti e misurabili, allineati con l’obiettivo d’investimento del Fondo come sopra indicato.

L’ammissibilità della quota del Fondo investita in conformità al Quadro di valutazione d’impatto non è inoltre soggetta ai criteri ESG. Analogamente, la quota del Fondo investita secondo i criteri ESG non è ulteriormente soggetta al Quadro di valutazione d’impatto. Prima di effettuare qualsiasi investimento (ad esclusione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti come descritto sopra), attraverso i criteri ESG o il Quadro di valutazione d’impatto per conto del Fondo, il Subgestore degli investimenti considera l’affidabilità, la trasparenza, le pratiche di governance degli emittenti, la loro gestione degli effetti negativi e/o dei rischi ESG rilevanti.

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

Il Fondo investe principalmente in un’ampia gamma di obbligazioni e titoli a reddito fisso investment grade, inclusi, a titolo non esaustivo, titoli di Stato statunitensi, obbligazioni societarie, titoli municipali statunitensi fiscalmente imponibili, partecipazioni a prestiti e titoli garantiti da ipoteca o da altre attività. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Al momento dell’investimento, almeno il 100% degli investimenti effettuati dal Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, saranno investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali ai sensi del Regolamento SFDR. Ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile non viene utilizzato un indice di riferimento.

Il Fondo mira a raggiungere il proprio obiettivo sostenibile investendo in titoli a reddito fisso sottoposti alla valutazione del Subgestore degli investimenti circa i

comportamenti degli emittenti che dimostrano una leadership ESG sostanziale rispetto agli emittenti di pari livello o al Quadro di valutazione d’impatto del reddito fisso (il “Quadro di valutazione d’impatto”) di proprietà del Subgestore degli investimenti, entrambi descritti di seguito e nella sezione del Prospetto intitolata “Investment Objectives and Policies of the Funds”.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen Global Sustainable
Bond Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nell’indirizzare il capitale verso (i) iniziative di finanziamento allineate ai temi di impatto sociale e ambientale del Fondo, che il team di gestione del portafoglio ritiene possano creare o perpetuare benefici sociali, ambientali e/o sostenibili nei settori dell’edilizia abitativa a prezzi accessibili, dello sviluppo comunitario ed economico, dell’energia rinnovabile e del cambiamento climatico, e delle risorse naturali, e verso (ii) emittenti che operano, si impegnano e sono governati al meglio per contribuire a risolvere le sfide sociali e ambientali.

Il Fondo applica una serie di criteri sostenibili vincolanti nel suo processo di selezione degli investimenti, ciascuno dei quali è ulteriormente dettagliato nella politica di investimento del Fondo:

- (i) Quando investe in base ai criteri ESG, come primo criterio sostenibile vincolante, il Subgestore degli investimenti non è autorizzato a investire in emittenti coinvolti in determinate attività commerciali, in base al livello di ricavi generati da tali attività.
- (ii) Il secondo criterio vincolante per gli investimenti secondo i criteri ESG è l’eliminazione degli emittenti che ottengono una valutazione ESG bassa rispetto ai concorrenti.
- (iii) Quando investe nell’ambito del Quadro di valutazione d’impatto, come criterio vincolante, il Subgestore degli investimenti si limita a investire solo in titoli che dimostrino l’utilizzo dei proventi con risultati sociali e/o ambientali positivi diretti e misurabili, allineati con l’obiettivo d’investimento del Fondo come sopra indicato.

L’ammissibilità della quota del Fondo investita in conformità al Quadro di valutazione d’impatto non è inoltre soggetta ai criteri ESG. Analogamente, la quota del Fondo investita secondo i criteri ESG non è ulteriormente soggetta al Quadro di valutazione d’impatto. Prima di effettuare qualsiasi investimento (ad esclusione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti come descritto sopra), attraverso i criteri ESG o il Quadro di valutazione d’impatto per conto del Fondo, il Subgestore degli investimenti considera l’affidabilità, la trasparenza, le pratiche di governance degli emittenti, la loro gestione degli effetti negativi e/o dei rischi ESG rilevanti.

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

Il Fondo investirà principalmente in un’ampia gamma di titoli a reddito fisso sovrani, quasi sovrani e societari di categoria Investment Grade. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Al momento dell’investimento, almeno il 100% degli investimenti effettuati dal Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, saranno investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali ai sensi del Regolamento SFDR. Ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile non viene utilizzato un indice di riferimento.

Il Fondo mira a raggiungere il proprio obiettivo sostenibile investendo in titoli a reddito fisso sottoposti alla valutazione del Subgestore degli investimenti circa i comportamenti degli emittenti che dimostrano una leadership ESG sostanziale rispetto agli emittenti di pari livello o al Quadro di valutazione d’impatto del reddito

fisso (il “Quadro di valutazione d’impatto”) di proprietà del Subgestore degli investimenti, entrambi descritti di seguito e nella sezione del Prospetto intitolata “Investment Objectives and Policies of the Funds”.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da

fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.

**Nuveen Global Credit Impact
Bond Fund****(il “Fondo”)****Trasparenza degli investimenti
sostenibili****Sintesi**

L’obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nell’indirizzare il capitale verso iniziative di finanziamento che il team di gestione del portafoglio ritiene possano creare o perpetuare benefici sociali, ambientali e/o sostenibili nei settori dell’edilizia abitativa a prezzi accessibili, dello sviluppo comunitario ed economico, dell’energia rinnovabile, del cambiamento climatico e delle risorse naturali.

In condizioni di mercato normali, almeno il 90% del Valore patrimoniale netto del Fondo sarà costituito da investimenti sostenibili. Ulteriori dettagli sulla strategia d’investimento del Fondo sono riportati di seguito nella sezione “Strategia d’investimento”.

Il Subgestore degli investimenti si impegna a garantire che al momento dell’acquisto tutti gli investimenti del Fondo siano coerenti con il Quadro di valutazione d’impatto e con le Esclusioni ESG, in base alle informazioni disponibili. Il Subgestore degli investimenti valuta le diverse opzioni di attuazione delle Esclusioni ESG del Fondo e monitora il/i fornitore/i indipendente/i di ricerca ESG selezionato/i. In circostanze eccezionali, non è possibile garantire che ogni investimento effettuato dal Fondo continuerà a rispettare le Esclusioni ESG o ad allinearsi al Quadro di valutazione d’impatto. Non è oltretutto possibile garantire che il processo utilizzato dal/dai fornitore/i di ricerca ESG o qualsiasi giudizio espresso dal Subgestore degli investimenti rifletta le convinzioni o i valori di un particolare investitore. Il Subgestore degli investimenti può inoltre, a sua discrezione, modificare di volta in volta le Esclusioni ESG, esclusivamente al fine di migliorarle. Ad esempio, qualora il Subgestore degli investimenti desideri aggiungere nuovi dati man mano che si rendono più facilmente disponibili sul mercato le informazioni ESG sugli emittenti o sui titoli, o più in generale per allinearsi al progressivo innalzamento

degli standard di mercato in materia di investimenti responsabili. Il Subgestore degli investimenti non sarà autorizzato a modificare le Esclusioni ESG in alcun modo che possa compromettere la sostenibilità degli investimenti del Fondo. Qualora il Subgestore degli investimenti venga a conoscenza di nuove informazioni o si verifichi un qualsiasi cambiamento nelle circostanze tale da rendere un titolo detenuto dal Fondo non più conforme al Quadro di valutazione d’impatto e alle Esclusioni ESG, il Gestore adotterà opportune misure per vendere tale titolo non appena ragionevolmente possibile.

L’obiettivo e le politiche di investimento sostenibile del Fondo, compresi i criteri sostenibili vincolanti, garantiscono che tutti gli investimenti effettuati dal Fondo non arrechino danni significativi e siano investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR.

Al momento dell’investimento, gli investimenti del Fondo, escludendo le disponibilità liquide, i titoli con scadenza inferiore a un anno, i mezzi equivalenti alla liquidità (quali titoli di Stato, titoli a sconto, certificati di deposito, accettazioni bancarie, carta commerciale e buoni del tesoro di tipo Investment Grade e non Investment Grade e negoziati sui Mercati regolamentati) e i derivati utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio, rispetteranno le Esclusioni ESG e il Quadro di valutazione d’impatto.

I dati e i sistemi proprietari e di terzi sono utilizzati per supportare il processo decisionale del Fondo affinché raggiunga il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Questi criteri ESG possono provenire da uno o più fornitori indipendenti di ricerche ESG, da fonti di dati pubbliche o da valutazioni interne e sistemi di punteggio sviluppati dal Subgestore degli investimenti. Ulteriori dettagli in merito sono riportati di seguito nella sezione “Fonti e trattamento dei dati”.

I dati utilizzati per determinare se le aziende sono gestite e si comportano in modo responsabile possono essere forniti da fonti terze e si basano su analisi retrospettive. Le limitazioni dei dati sono attenuate dall’uso di diverse fonti di dati e dalla ricerca interna del Subgestore degli investimenti.